



## FAQ del 16 aprile 2026

### BANDO FIS 3

#### Sommario

1	Aspetti generali .....	1
2	Il Principal Investigator .....	11
3	Costi .....	14

#### 1 ASPETTI GENERALI

	Quesito	Risposta
1	<b>Con la presente, si chiede cortesemente di voler fornire formali indicazioni circa la procedura da seguire affinché il finanziamento sia eventualmente attribuito direttamente all'Università (...) quale istituzione beneficiaria, senza neppur transitare, ove possibile, presso la host institution originariamente indicata.</b>	<p>Con riferimento al trasferimento del PI presso altra Host Institution, disciplinato dall'art. 17 del Bando FIS 3, si rappresenta che la procedura e la documentazione per il perfezionamento della portabilità sono descritti nel documento FIS 3-INDICAZIONI OPERATIVE PER LA PORTABILITÀ DEI PROGETTI DI RICERCA, disponibile al seguente link <a href="https://fis-submission.mur.gov.it/">https://fis-submission.mur.gov.it/</a> .</p> <p>A tal riguardo, si specifica che l'erogazione del contributo ministeriale può essere effettuata direttamente alla nuova Host Institution di destinazione <u>solo a conclusione della procedura portabilità e a condizione che predetto il contributo non sia già stato erogato alla Host Institution originaria.</u></p> <p>Al contrario, nel caso in cui l'Amministrazione abbia già erogato il contributo riconosciuto per la realizzazione del progetto ovvero nel caso in cui la <i>Host Institution</i> originaria abbia avviato procedure amministrative propedeutiche alla realizzazione del progetto (procedure di reclutamento, procedure di acquisto di beni e servizi...), le <i>Host Institution</i> provvedono a stipulare un accordo/convenzione che</p>



		regoli il trasferimento del finanziamento nonché a regolare le eventuali obbligazioni contrattuali assunte.
2	<b>Chiediamo cortese chiarimento relativo ai casi di ricercatori che sono stati ammessi a finanziamento nell'ambito del FIS3 e risultino già beneficiari di finanziamenti ERC o per programmi di alta qualificazione .... Ci sono tempi definiti per la rinuncia o basta che questa avvenga entro la data di avvio del progetto FIS3 (...)? Sono necessari ulteriori adempimenti?</b>	La rinuncia al finanziamento FIS 3 deve essere tempestivamente comunicata dal <i>Principal Investigator</i> all'indirizzo PEC <a href="mailto:dgprogric@pec.mur.gov.it">dgprogric@pec.mur.gov.it</a> . Qualora il contributo ministeriale riconosciuto da decreto di ammissione a finanziamento sia già stato erogato alla Host Institution beneficiaria, il MUR provvederà al recupero delle somme dovute.
3	<b>Nel Decreto Dirigenziale di definizione graduatorie e ammissione a finanziamento, è stabilito che l'avvio ufficiale dei progetti deve avvenire entro e non oltre il 30 maggio 2026. Invece nel bando FIS3 (Decreto Direttoriale n. 1802 del 21.11.2024), articolo 9, comma 5. la data di avvio ufficiale dei progetti è fissata al 90° giorno successivo dalla pubblicazione del provvedimento di approvazione delle graduatorie. La data di avvio dei progetti FIS3 è entro il 30 maggio 2026 oppure a 90 giorni dalla pubblicazione delle graduatorie?</b>	Come specificato all'articolo 4 del D.D. n. 63 del 23 gennaio 2025, il comma 5 dell'articolo 9 del Bando FIS 3 è stato riformulato come di seguito “5. <i>La data di avvio ufficiale dei progetti è determinata dal provvedimento con cui è disposta l'ammissione al finanziamento.</i> ”
4	<b>Le nuove figure contrattuali previste dalla legge 240-2010 art. 22 bis e 22 ter, incarichi post-doc e incarichi di ricerca sono figure ammissibili alla voce “Personale da</b>	Nell'ambito dei progetti finanziati con il Bando FIS 3, è possibile rendicontare alla voce del personale contrattualizzato sul progetto che (esclusivamente e direttamente con l'ateneo/ente/istituzione sede dell'unità di ricerca) risulti titolare di:



<p>reclutare coi fondi del progetto? Se ammissibili, vanno rendicontati a costo reale?</p> <p>Si chiede la conferma di poter rendicontare alla voce “Personale” il costo per il reclutamento di un tecnologo a tempo determinato. Il tecnologo deve avere un profilo tecnico e non amministrativo/ contabile per poter essere considerato ammissibile (a costo standard)?</p>	<p>borsa di dottorato, ai sensi dell'art. 19 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 e ss.mm.ii, contratto di ricercatore a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 e ss.mm.ii;</p> <p>contratto di ricerca, ai sensi dell'art. 22 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 e ss.mm.ii;</p> <p>incarico post-doc, ai sensi dell'art. 22-bis della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 e ss.mm.ii;</p> <p>incarico di ricerca, ai sensi dell'art. 22-ter della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 e ss.mm.ii;</p> <p>contratto da tecnologo a tempo determinato, <u>in possesso dei requisiti di cui all'art. 24-bis della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 e ss.mm.ii.</u></p> <p>Ai fini della rendicontazione, specifiche indicazioni sono contenute nelle Linee Guida di rendicontazione.</p>
<p>5 Con quale modalità dovrà avvenire la comunicazione di inizio di attività del progetto?</p>	<p>È possibile consultare il documento INDICAZIONI OPERATIVE per la “comunicazione data di avvio delle attività progettuali”, disponibile al seguente link <a href="https://fis-submission.mur.gov.it/">https://fis-submission.mur.gov.it/</a> unitamente al format di dichiarazione che deve essere compilato dal PI e caricato in piattaforma CINECA (si veda anche l'avviso <a href="https://fis-submission.mur.gov.it/wp-content/uploads/2026/02/FIS-3-Comunicazione-data-di-avvio-attivita_Prot.I.0000187.16-02-2026.pdf">https://fis-submission.mur.gov.it/wp-content/uploads/2026/02/FIS-3-Comunicazione-data-di-avvio-attivita_Prot.I.0000187.16-02-2026.pdf</a>).</p>
<p>6 Gent.mi (...) si richiede quanto segue: - Modifiche al team di progetto: è possibile sostituire una o più risorse PhD e/o Post-doc con una risorsa RTT? In tal caso, come è possibile gestire eventuali minimi scostamenti del totale dello staff rispetto al preventivo approvato?</p>	<p>Nell'ambito delle variazioni economiche e scientifiche si rinvia a quanto indicato dall'art. 16, commi 4 e 5 del Bando FIS 3 secondo cui “4. Le <u>variazioni economiche del progetto non sono soggette ad approvazione da parte del MUR ma debbono, comunque, essere oggetto di apposita comunicazione anche attraverso la piattaforma informatica dedicata al presente Bando secondo le indicazioni che verranno opportunamente fornite.</u> 5. Le <u>variazioni scientifiche, da cui derivi una modifica degli obiettivi del progetto, devono essere oggetto di comunicazione anche attraverso la piattaforma informatica dedicata al presente Bando, e sono consentite soltanto previa approvazione del Ministero su parere del CdV responsabili della valutazione tecnico scientifica</u>”.</p> <p>Nelle more dell'implementazione della piattaforma CINECA, apposite indicazioni sulle modalità di comunicazione delle variazioni progettuali saranno pubblicate al seguente link <a href="https://fis-submission.mur.gov.it/">https://fis-submission.mur.gov.it/</a>.</p>
<p>7 Avremmo intenzione di aprire i bandi per contratti di ricerca e incarichi postdoc il prima possibile, in modo tale da far iniziare il personale assunto poco dopo</p>	<p>Il documento LINEE GUIDA PER LE AZIONI DI INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE A CURA DEI SOGGETTI BENEFICIARI è disponibile, con i relativi allegati, al seguente link <a href="https://fis-submission.mur.gov.it/">https://fis-submission.mur.gov.it/</a>.</p>



<p>l'inizio del progetto (entro la fine di Maggio 2026). Ci risulta che sia necessario utilizzare i loghi del FIS3 nei bandi per assicurarci che poi le spese siano rendicontabili. Quando verranno pubblicati i loghi del FIS3? (...)</p>	
<p>8 Tra la chiusura del bando e la proclamazione dei vincitori, ho sostenuto un concorso pubblico e ho vinto un posto da Professore Associato presso altra università, dove ho preso servizio con regolare incarico a tempo indeterminato prima di sapere che avevo vinto il FIS. Ho bisogno di sapere:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• posso svolgere questo progetto da associato o dovrei comunque essere assunta come RTT dalla Host Institution originariamente indicata in domanda?</li><li>• si può disgiungere il progetto dall'istituzione? Ovvero posso lavorare al progetto pur rimanendo nell'ateneo per cui attualmente ho un contratto di lavoro?</li></ul>	<p>Nel caso descritto in domanda, il <i>Principal Investigator</i> potrà avvalersi dell'istituto della portabilità del progetto e realizzarlo presso altra Università, Ente pubblico di ricerca, IRCCS ed ogni altro soggetto individuato tra quelli ammissibili alla Procedura, presentando idonea comunicazione al MUR, previo accordo tra le HI, nel rispetto di quanto stabilito ai sensi dell'articolo 17 Bando e quanto approvato in sede di ammissione a finanziamento.</p> <p>In nessun caso è possibile disgiungere il progetto dalla Host Institution, che dovrà garantire al PI un contratto che copra l'intera durata del progetto.</p>
<p>9 Il Principal Investigator intende avviare il progetto mantenendo, per i primi 6-8 mesi, l'attuale contratto a tempo definito, garantendo comunque il rispetto della percentuale di impegno temporale dichiarata in fase di candidatura. E' sufficiente rispettare la percentuale</p>	<p>Per ciascuno schema di finanziamento previsto da Bando, si conferma quanto specificato nel documento INDICAZIONI OPERATIVE PER LA REDAZIONE DEL PIANO ECONOMICO FINANZIARIO <a href="http://fis-submission.mur.gov.it/wp-content/uploads/2024/12/Indicazioni-operative-determinazione-dei-costi.pdf">http://fis-submission.mur.gov.it/wp-content/uploads/2024/12/Indicazioni-operative-determinazione-dei-costi.pdf</a> ove è disposto che "<i>Per il PI...gli impegni temporali indicati a preventivo in sede di presentazione del progetto costituiscono un vincolo minimo inderogabile, essendo possibile, in sede di rendicontazione, nel rispetto del principio di massima flessibilità, esporre solo impegni effettivi maggiori rispetto a quelli preventivati. Costituisce motivo di revoca integrale del finanziamento ricevuto il mancato rispetto della percentuale minima dei mesi persona dedicati al progetto nella</i></p>



	<p>indicata come media nell'arco complessivo dei cinque anni di progetto, oppure l'impegno deve essere assicurato puntualmente per ciascun anno di attività?</p>	<p><i>misura prevista dal bando e comunicata in sede di presentazione della domanda di finanziamento"</i> (paragrafo 3, co. 7). A tal riguardo, si specifica che è necessario che il PI dedichi al progetto, nell'arco complessivo dei cinque anni, un impegno temporale pari ai mesi/persona indicati in domanda.</p>
10	<p>Vorrei chiedere un chiarimento sulla incompatibilità dei FIS3 con progetti ERC per il futuro. L'incompatibilità vale anche in futuro e su progetti diversi? Ho letto il Decreto Direttoriale prot. n. 1802 del 21 Novembre 2024 riguardo al "Richiamo alle disposizioni di cui agli articoli 1, 2, 18 e 19 del Bando FIS 3 – Incompatibilità, rinunce e controlli". Se in futuro io volessi presentare un progetto diverso dal progetto FIS3 per il Bando competitivo Europeo ERC, e se il progetto risultasse vincitore per una ERC, dovrei comunque rinunciare ad uno dei due finanziamenti anche se i progetti fossero diversi?</p>	<p>L'incompatibilità del Bando FIS 3 con Bandi ERC disposta ex artt. 1 e 2 del Bando FIS 3 fa riferimento al periodo temporale che intercorre tra la presentazione della domanda FIS 3 e la conclusione delle attività progettuali (in caso di ammissione a finanziamento del PI). Pertanto, se in tale periodo un PI dovesse risultare vincitore di un Bando ERC ed essere ammesso a finanziamento per il Bando FIS 3, ai fini della realizzazione di quest'ultimo dovrà rinunciare al progetto ERC. Rimane ferma la possibilità per il PI di optare per la realizzazione del progetto ERC: in tale ultimo caso, egli deve tempestivamente trasmettere comunicazione di rinuncia formale all'indirizzo PEC <a href="mailto:dgprogric@pec.mur.gov.it">dgprogric@pec.mur.gov.it</a>.</p>
11	<p>Sono un RTDa in servizio presso l'Università (...), risultato vincitore del FIS3 con il progetto (...). Io avevo pianificato una durata di 36 mesi ma potrebbe essere utile rimodularne la durata fino a 48 mesi. È possibile?</p>	<p>No, non è possibile modificare la durata del progetto rispetto a quanto dichiarato nella domanda in quanto la durata del progetto compone la proposta scientifica valutata positivamente dal pertinente Comitato di valutazione ed ammessa a finanziamento, costituendone elemento essenziale; pertanto, nel caso descritto in domanda, il progetto finanziato dovrà avere una durata pari a 36 mesi.</p>
12	<p>Incompatibilità con finanziamenti ERC: nell'avviso "Richiamo alle disposizioni di cui agli articoli 1, 2, 18 e 19 del Bando FIS – Incompatibilità, rinunce e controlli</p>	<p>Si conferma quanto stabilito dall'art. 2, comma 10 del Bando FIS 3 il quale stabilisce che "<i>Non può essere ammesso a finanziamento a conclusione della presente procedura il Principal Investigator (PI), che sia o diventi destinatario di un finanziamento nell'ambito di un Bando dello European Research Council ovvero nell'ambito di programmi di ricerca di alta qualificazione di cui al precedente articolo 1, comma 5, lett. k).</i> Rimane ferma la possibilità per il menzionato PI da</p>



	<p><b>articoli 1 e 2 del Bando FIS 3” del 05/11/2025 viene ribadito quanto previsto dal Bando, ovvero che non può essere ammesso a finanziamento il Principal Investigator (PI) che sia, o diventi in seguito, destinatario di un finanziamento nell’ambito di un bando dello European Research Council (ERC) o di programmi di ricerca di alta qualificazione individuati dal Decreto Ministeriale n. 919 del 22 luglio 2022. A tal proposito, avremmo necessità di sapere se tale restrizione si applichi anche ai PI vincitori di un ERC Proof of Concept.</b></p>	<p><i>optare per la realizzazione del progetto finanziato a valere sul presente Bando ai sensi dell'art. 2 comma 10, lettera k".</i></p> <p>La suddetta disposizione trova applicazione con riferimento ad ogni schema di finanziamento riconducibile allo European Research Council (ERC), ivi incluso il Proof of Concept (PoC).</p>
13	<p><b>Con riferimento al Bando FIS 3, volevamo chiedervi quando verranno pubblicate, sul sito del Bando, le graduatorie dei progetti non approvati.</b></p>	<p>Le graduatorie e i decreti di ammissione a finanziamento comprendono i soli progetti ammessi alla Fase 3 di valutazione di cui all'art. 15 del Bando FIS 3 (“<i>Risoluzione dei pari merito valutazione di congruità della proposta, definizione del finanziamento</i>”).</p>
14	<p><b>Gentilissime/i, vi scrivo per chiedere gentilmente di indicarmi dove sia possibile trovare i nominativi dei componenti del Comitato di Valutazione per il Panel (...) sia per la call FIS2 sia per la call FIS3.</b></p>	<p>I nominativi degli esperti tecnico-scientifici che hanno partecipato alla procedura di valutazione del Bando FIS 3 sono disponibili sui canali istituzionali MUR e sulla piattaforma dedicata</p>
15	<p><b>Con riguardo al reclutamento di personale indispensabile per l’avvio e sviluppo delle attività (...), si chiede cortese conferma della possibilità di avviare le relative procedure di reclutamento nei mesi immediatamente precedenti alla data di</b></p>	<p>Con riferimento alle procedure amministrative poste in essere ai fini del reclutamento del personale ad hoc da impiegare nel progetto, queste possono essere avviate prima dell’effettivo avvio del progetto finanziato, fermo restando che sarà necessario procedere a una selezione pubblica. Le procedure attivate (ed i successivi contratti) dovranno contenere l’indicazione dell’oggetto della prestazione, con esplicito riferimento al progetto di ricerca, l’indicazione del CUP e del CIG, ove pertinente, e la documentazione indicata nelle Linee Guida di rendicontazione.</p>



	<b>avvio delle attività progettuali ovvero prima della data di avvio del progetto stesso.</b>	Le spese ammissibili decorrono dalla data di avvio del progetto.
16	<b>Chi deve certificare lo stato di maternità ai fini della pratica: la certificazione dello stato di maternità deve essere rilasciata dal medico curante/ginecologo oppure dall'Ufficio Risorse Umane/ufficio competente dell'Ateneo (o entrambi)?</b>	La certificazione deve essere rilasciata dal medico curante o dallo specialista ginecologo, in quanto unica documentazione idonea ad attestare formalmente lo stato di maternità. L'ufficio risorse umane dell'Ateneo potrà, eventualmente, integrare tale certificazione con gli atti amministrativi necessari alla gestione interna del congedo, ma non la sostituisce.
17	<b>Durante il mio congedo di maternità è necessario nominare un/una sostituto/a PI per la gestione minima del progetto (ad es. approvazioni di acquisti ove necessario) e la supervisione del team di ricerca? In caso affermativo, qual è la procedura, tempistiche e requisiti per la nomina (ruolo/qualifica, eventuale appartenenza all'ente ospitante, ecc.)? In caso negativo, chi garantisce ed è formalmente responsabile della gestione minima del progetto nel mio periodo di congedo?</b>	Il congedo di maternità non comporta automaticamente la necessità di nominare un sostituto del PI. La normativa del Bando FIS 3 non prevede una figura obbligatoria di "PI supplente" né una procedura formale di sostituzione temporanea. Tuttavia, nell'ottica di garantire, durante il periodo di assenza del PI, la continuità delle attività minime di gestione amministrativa e scientifica del progetto, come l'approvazione di spese urgenti o la supervisione delle attività del team, è possibile individuare, qualora ritenuto opportuno, un membro del gruppo di ricerca cui attribuire temporaneamente funzioni di supporto gestionale, senza che ciò comporti una sostituzione del PI.
18	<b>Gentilissime/i, Vi contattiamo per chiedervi un chiarimento in merito alla gestione dell'avvio di uno dei progetto FIS 3 di cui l'Università (...) è Host Institution. Come indicato nelle disposizioni ministeriali, i progetti devono essere avviati entro il 30 maggio 2026. Nel nostro</b>	Si richiama innanzitutto a quanto previsto dal Decreto Direttoriale n. 1802 del 21 novembre 2024 (Bando FIS 3) in tema di data di avvio ufficiale dei progetti e di impegno temporale minimo dichiarato dal Principal Investigator (PI) in sede di presentazione della domanda. Per quanto concerne, la data di avvio ufficiale, secondo l'art. 9 comma 5, del Bando: "La <i>data di avvio ufficiale dei progetti è fissata al 90° giorno successivo dalla pubblicazione del provvedimento di approvazione delle graduatorie</i> ". Successivamente con il <a href="#">DD n. 18884 del 1 dicembre 2025</a> , all'art. 5 comma 8, viene specificato che " <i>L'avvio ufficiale dei progetti deve avvenire entro e non oltre il 30 maggio 2026. Il mancato avvio entro tale termine comporta la revoca del finanziamento e l'obbligo di restituzione integrale delle somme eventualmente già erogate</i> ", le modalità di comunicazione e trasmissione dell'avvio sono



caso, tuttavia, la **Principal Investigator** individuata è esterna all'Ateneo e attualmente in stato di gravidanza e verrà chiamata tramite procedura di chiamata diretta da RTT. Una volta completate le procedure di nulla osta e firma del contratto, la ricercatrice entrerà verosimilmente in congedo di maternità immediatamente o in un periodo molto prossimo all'avvio formale del progetto.

state poi successivamente pubblicate con l'avviso del 16 febbraio 2026 consultabile al seguente link: “ [FIS-3-Comunicazione-data-di-avvio-attivita\\_Prot.I.0000187.16-02-2026.pdf](#)”.

In merito all'impegno temporale del PI, il Bando, prevede che – pena la revoca integrale del finanziamento – il PI deve garantire un impegno temporale complessivo non inferiore alla percentuale dei mesi personali dedicati al progetto, quest'ultima, variabile in base allo schema di finanziamento di appartenenza. A questo si aggiunge un ulteriore impegno dedicato alle attività di gestione e coordinamento del gruppo di ricerca, il quale deve essere almeno pari al 5% della durata temporale del progetto. Tale requisito deve essere assicurato anche tenendo conto di eventuali periodi di assenza tutelata, quali il congedo obbligatorio di maternità.

Alla luce di quanto sopra, vorremo gentilmente sapere quali sono le modalità previste dal MUR per la gestione del progetto in caso di maternità della PI nella fase di avvio: è possibile richiedere una proroga per l'inizio delle attività del progetto, così da garantire una corretta gestione scientifica, amministrativa e organizzativa dello stesso?

In tale contesto occorre ricordare che l'articolo 18, comma 1, lett. vi, del Bando consente una proroga massima di n. 3 mesi ai fini della conclusione delle attività progettuali, per cause di forza maggiore ed approvate dal MUR. Tanto premesso, in caso di interruzione per condizione di maternità certificata, la scadenza per la realizzazione delle attività progettuali può essere prorogata, a seguito di formale comunicazione del PI interessato, ed in linea con le previsioni legislative in materia, per un totale di n. 5 mesi rispetto alla scadenza originaria indicata in domanda, comprensivo anche dei tre mesi già previsti dal Bando.

La durata massima complessiva del progetto sarà pari alla durata progettuale indicata in domanda + 5 mesi. Pertanto, il PI dovrà assicurare almeno il rispetto delle ore complessive ovvero base calcolo del monte ore annuale × 5 anni × % di impegno dichiarata, ma potrà farlo nell'arco della nuova durata prorogata, pari alla durata originaria più i 5 mesi aggiuntivi.

La proroga, quindi, non modifica il monte ore richiesto, ma offre un periodo più ampio per adempiere all'impegno assunto, **resta inteso che l'avvio delle attività progettuali deve avvenire entro e non oltre il 30 maggio 2026**. La documentazione attestante lo stato di maternità dovrà essere trasmessa secondo le modalità che verranno definite successivamente



<p><b>Si chiede un chiarimento circa la compatibilità di un PI vincitore del Bando FIS3 che contemporaneamente ricopre il ruolo di RTDA su progetto finanziato nell'ambito dell'Avviso "Patti Territoriali per l'Alta formazione delle Imprese". In particolare, il PI dovendo garantire nell'ambito del progetto FIS3 l'impegno previsto dal progetto in mesi uomo ed essendo tale impegno pari esattamente alla durata del progetto, ovvero 36 mesi e, al contempo, rendicontare l'impegno mensile in termini di ore con esposizione del relativo costo sul progetto Patto Territoriale sopra citato.</b></p>	<p>Con riferimento alla casistica in esame, si rende indispensabile richiamare l'attenzione sul rispetto del principio del c.d. doppio finanziamento. Come esplicitamente stabilito nelle "Indicazioni operative per la redazione del piano economico finanziario", al punto 8 di pagina 4, "Le spese rendicontate non devono essere finanziate da altre fonti del bilancio dell'Unione Europea o da altri fondi pubblici, inclusi i meccanismi di natura fiscale quali il credito di imposta; in particolare la spesa non deve essere stata già oggetto di altro finanziamento".</p> <p>In ragione di quanto sopra, qualora il Principal Investigator (PI) risulti già titolare di un contratto in essere come RTDA presso la Host Institution (HI) del Bando FIS 3, con finanziamento a valere su fonti pubbliche quali l'Avviso "Patti Territoriali per l'Alta formazione delle Imprese" (art. 14 bis D.L. n. 152/2021 conv. in legge 29 dicembre 2021 n. 233), si rappresenta che nell'ambito del progetto FIS 3, ammesso a finanziamento, l'importo relativo alla voce Principal Investigator non è ammissibile in quanto configurerebbe, infatti, una violazione del divieto di doppio finanziamento.</p>
<p>19 <b>Si chiede, pertanto, di chiarire se effettivamente si possa garantire tale compatibilità, come PI su FIS3 contestuale ruolo di RTDA su progetto finanziato, tenuto conto anche di quanto espressamente previsto dalle Indicazioni operative per la redazione del piano economico finanziario dei progetti FIS3 dove si precisa quanto segue:</b> <i>"4. per il personale contrattualizzato dall'HI con fondi specifici per il finanziamento di altri progetti .....non potranno essere previsti costi a carico del progetto né potrà essere esposto un eventuale e saltuario impegno temporale</i></p>	<p>Per quanto attiene alla richiesta di rimodulazione dell'impegno temporale del PI, si precisa che lo stesso è un elemento essenziale e parte integrante della proposta scientifica, che è stata positivamente valutata dal pertinente Comitato di valutazione. L'impegno temporale indicato nella domanda di partecipazione e positivamente valutato costituisce l'impegno temporale minimo che il PI deve garantire.</p> <p>Si rammenta, infine, che le uniche variazioni ammesse sono quelle disciplinate ai commi 4 e 5 dell'articolo 16 del Bando.</p> <p>Tanto premesso, con riferimento alla fattispecie rappresentata sarà possibile procedere ad una riallocazione della quota relativa alla voce del PI e della relativa quota di spese generali, in altre voci di spesa.</p>



<p><i>da essi dedicato al progetto, a meno che ciò non sia espressamente consentito dall'ente finanziatore sui cui fondi grava lo specifico contratto".</i></p> <p>Laddove tale impegno contestuale non fosse possibile, si chiede di chiarire se vi è la possibilità, dopo l'avvio del progetto, di formulare richiesta di rimodulazione dell'impegno del PI al fine di conciliare l'attuale posizione di RTDA nelle more della chiamata diretta prevista nell'ambito del progetto FIS3.</p>	
20	<p>Si chiede conferma se il documento formale di inizio attività del progetto debba riportare esclusivamente il logo dell'Università ospitante oppure anche i loghi del MUR e del Fondo Italiano per la Scienza (FIS).</p> <p>La "Dichiarazione di avvio delle attività progettuali" deve essere redatta su carta intestata della Host Institution; per tale documento non è necessaria l'apposizione dei loghi FIS.</p>



## 2 IL PRINCIPAL INVESTIGATOR

	Quesito	Risposta
1	<p>Gent.mi, Vi contattiamo per un quesito in merito all'assunzione, ai sensi dell'art. 6, comma 6 del bando, del Principal Investigator che non è già dipendente a tempo indeterminato o determinato della Host Institution.</p> <p>Quali sono le tipologie contrattuali che possono essere utilizzate per l'assunzione del Principal Investigator finanziato nell'ambito dello schema "Starting Grant"? In particolare, è possibile stipulare un "contratto di ricerca" di cui all'art. 22 della legge 240/2010? Vi ringraziamo per l'attenzione e, restando in attesa di riscontro, inviamo cordiali saluti.</p>	<p>Come già specificato nelle FAQ disponibili al seguente link <a href="https://fis-submission.mur.gov.it/wp-content/uploads/2025/02/FAQ-FIS-3_Integrazioni-e-modifiche-alle-FAQ-del-7-gennaio-2025-DEF.pdf">https://fis-submission.mur.gov.it/wp-content/uploads/2025/02/FAQ-FIS-3_Integrazioni-e-modifiche-alle-FAQ-del-7-gennaio-2025-DEF.pdf</a>, la scelta della tipologia contrattuale da utilizzare ai fini della contrattualizzazione è rimessa alla Host Institution che dovrà procedere ad individuarla nel rispetto delle prescrizioni legislative, regolamentari e contrattuali alle stesse applicabili. Ai fini del FIS, il contratto deve assicurare l'esistenza del rapporto di lavoro almeno per la durata del progetto.</p>
2	<p>Un Docente del nostro Ateneo è risultato vincitore di un progetto FIS 3 Advanced grant. Il progetto ha durata di 36 mesi (...). Il Professore, che dunque è PI del progetto, andrà in pensione per raggiunti limiti di età (...) quattro mesi prima della fine del progetto.</p> <p>In base alle nostre regole interne l'Ateneo potrebbe stipulare con il Docente un contratto di collaborazione a titolo gratuito in base al quale il Professore</p>	<p>Con riferimento al quesito in oggetto si rappresenta che, per quanto attiene alla disciplina del bando FIS, non si riscontrano aspetti ostativi, salvo le specifiche disposizioni di settori che regolano le fattispecie contrattuali indicate.</p> <p>A riguardo si ricorda che ai sensi dell'articolo 10, comma 5 lett. a) voce di costo: <i>Principal Investigator</i>, [...] Non è ammissibile il costo del personale a tempo determinato/indeterminato già dipendente della Host Institution e/o di personale collocato in quiescenza nel rispetto delle specifiche disposizioni ordinamentali dell'Organizzazione ospitante.</p>



	<p>conserverebbe la responsabilità scientifica del progetto (...). Ci potete per cortesia confermare che nulla osti a questa soluzione da parte del Ministero?</p>	
3	<p><b>Si richiede un chiarimento in merito alle modalità di contrattualizzazione necessarie per l'avvio di un progetto FIS 3, previsto inderogabilmente entro il 30 maggio 2026.</b></p> <p><b>Il PI è attualmente titolare di un contratto di assegno di ricerca (su fondi di Ateneo). Nel caso in cui la Host Institution abbia avviato l'iter per una chiamata diretta, la cui tempistica potrebbe eccedere la data prevista per l'inizio del progetto, è possibile procedere temporaneamente con il contratto di assegno di ricerca già in essere nelle more del completamento della procedura?</b></p>	<p>Con riferimento al quesito posto si rappresenta che, nel caso in cui la Host Institution abbia avviato l'iter procedurale ai fini della chiamata diretta è possibile procedere, temporaneamente, con il contratto di ricerca già in essere, nelle more del completamento della procedura, previa stipula di un addendum dal quale si evincano i riferimenti relativi al progetto FIS finanziato.</p> <p>Tanto premesso, si ribadisce che le spese ammissibili decorrono dalla data di avvio del progetto.</p>
4	<p><b>Buongiorno, avremmo necessità di alcuni chiarimenti in merito alle procedure di avvio dei progetti FIS 3:</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>• <b>Residenza:</b> all'art. 1, comma 2, del Decreto Direttoriale n. 1802 del 21/11/2024 – Fondo Italiano per la Scienza – Avviso per la presentazione della domanda – si specifica che il FIS “finanzia progetti di ricerca svolti da gruppi indipendenti, coordinati da un PI italiano o straniero, residente in Italia o proveniente dall'estero”.</li></ul>	<p>La residenza anagrafica è un'incombenza amministrativa che, per quanto di competenza, non rileva ai fini della realizzazione del progetto FIS. L'unica previsione attiene alla contrattualizzazione presso la HI, nelle forme previste e nel rispetto della disciplina vigente e applicabile alla medesima HI.</p>



Nel caso di un ricercatore attualmente all'estero, che manterrebbe una doppia affiliazione con l'ente di provenienza, fermo restando il rispetto dei requisiti di impegno temporale previsti dal Bando, chiediamo se sia necessario trasferire formalmente la residenza in Italia ed entro quali termini rispetto l'avvio del progetto.



### 3 COSTI

	Quesito	Risposta
1	<p><b>Gentilissime/i, ritorniamo da voi con uno specifico quesito riferito ad una PI, attualmente assegnista di ricerca della (...) e vincitrice del finanziamento FIS3. Recentemente la Dott.ssa ha vinto un concorso come RTT, a valere su risorse di Ateneo (non soggette a rendicontazione). Se la presa di servizio della Dottoressa avvenisse contestualmente alla data di attivazione del progetto FIS3, il costo del suo contratto potrebbe essere coperto, per la durata del progetto FIS3, pari a 5 anni, sulle risorse del FIS3?</b></p> <p><b>Il quesito nasce tenendo conto di quanto riportato all'art. 10 del bando, secondo cui non è possibile rendicontare costi per personale reclutato precedentemente alla data di avvio del progetto; l'articolo recita infatti: (...) Si fa riferimento al personale GIA' DIPENDENTE, la PI (...), invece, attualmente è un'assegnista; dunque, sembrerebbe possibile rendicontare il suo costo di RTT se effettivamente la presa di servizio come ricercatrice tenure track avvenisse contestualmente all'avvio del progetto FIS3.</b></p>	<p>Si conferma quanto disposto ex art. 4 del D.D. n. 63 del 23 gennaio 2025 – Bando FIS 3 INTEGRAZIONI E MODIFICHE AL D.D. 1802 del 21 NOVEMBRE 2024, in base al quale <i>"...Non è ammissibile il costo del personale a tempo indeterminato già dipendente della Host Institution al momento della presentazione della domanda e/o di personale collocato in quiescenza nel rispetto delle specifiche disposizioni ordinamentali dell'Organizzazione ospitante"</i>.</p> <p>Per il personale contrattualizzato con fondi propri dell'HI (e i cui contratti risultino quindi già dotati di copertura finanziaria), nel rispetto del principio del divieto di doppio finanziamento, non potranno essere previsti costi a carico del progetto; potrà però essere esposto l'eventuale impegno temporale dedicato al progetto, ai soli fini della determinazione del complessivo impegno temporale dedicato dall'intero gruppo di ricerca allo stesso progetto e la quantificazione delle spese generali.</p>



2	<b>Sarebbe possibile pagare missioni in Italia e all'estero per congressi e/o rilievi sul terreno a personale non strutturato o strutturato afferente ad altri istituti di ricerca?</b>	Sono ammissibili le spese sostenute per le missioni all'estero, effettuate in aderenza al vigente Regolamento Missioni di Ateneo. I costi sostenuti per le missioni possono essere riconosciuti <b>esclusivamente</b> al personale inserito nell'unità di ricerca del progetto finanziato, solo se preventivamente autorizzate con lettera d'incarico, in cui deve essere identificato il soggetto che si reca in missione, il periodo di missione ed i motivi scientifici che devono essere legati alle sole attività previste nel progetto
3	<b>Quanto è flessibile la scelta delle attrezzature? È possibile cambiare in altra attrezzatura sempre per stessa finalità del progetto?</b>	La scelta delle attrezzature è rimessa al PI che dovrà individuarle nel rispetto delle disposizioni previste da Bando e di quanto approvato in sede di ammissione a finanziamento dal Comitato di valutazione. Laddove si renda necessaria una variazione dei costi inizialmente previsti per tale voce di spesa, il PI dovrà comunicare la variazione in piattaforma CINECA secondo le indicazioni operative che saranno rese disponibili al seguente link <a href="https://fis-submission.mur.gov.it/">https://fis-submission.mur.gov.it/</a> .
4	<b>Gentilissimi, Vi contatto nuovamente per una verifica sul tempo in % dedicato al progetto FIS3. Per quanto riguarda l'impegno complessivo rendicontabile, avevo indicato nella parte descrittiva un impegno dell'80%. La rendicontazione annua prevista dall'Università consiste in 1150 ore per attività di ricerca + 350h per attività di insegnamento. 1. L'80% specificato per il progetto FIS riguarda le 1150h di ricerca per la rendicontazione? 2. Inoltre, essendo il finanziamento ricevuto l'88% del finanziamento inizialmente richiesto, sarebbe possibile formalizzare una lieve riduzione? Ottenendo quindi il 70% sulle ore</b>	Nel calcolo del monte ore per ciascuna unità di personale impiegata nel progetto potrà essere sempre utilizzata la base oraria di 1.720 ore annue, eccetto per il personale universitario per cui la base oraria annua da considerare è pari a 1.500.  Con riferimento all'impegno temporale del PI, come specificato nel documento "INDICAZIONI OPERATIVE PER LA REDAZIONE DEL PIANO ECONOMICO FINANZIARIO" "... <i>gli impegni temporali indicati a preventivo in sede di presentazione del progetto costituiscono un vincolo minimo inderogabile, essendo possibile, in sede di rendicontazione, nel rispetto del principio di massima flessibilità, esporre solo impegni effettivi maggiori rispetto a quelli preventivati. Costituisce motivo di revoca integrale del finanziamento ricevuto il mancato rispetto della percentuale minima dei mesi persona dedicati al progetto nella misura prevista dal bando e comunicata in sede di presentazione della domanda di finanziamento...</i> ".



	dedicate alla ricerca complessive (1150h di rendicontazione in timesheets a fine anno)?	
5	In relazione ai "Costi Ammissibili", sono ammessi i costi relativi all'erogazione di borse di dottorato anche per gli enti di ricerca?	È possibile attivare un dottorato in co-finanziamento nel rispetto delle previsioni delle Linee guida di rendicontazione delle spese
6	<p>Il PI è attualmente dipendente di altra Università ed è in corso di valutazione la possibilità di attivare una convenzione consentendo in tal modo al PI di mantenere parte del proprio impegno presso l'altra Università di (...) e di svolgere attività didattica e di ricerca anche presso l'Università di (...).</p> <p>Si rende necessario ricevere vostro cortese riscontro ai due seguenti quesiti:</p> <p>(1) Il suddetto finanziamento FIS3 è compatibile con il regime di convenzione tra i due atenei (...)?</p> <p>(2) Il costo che la Host Institution (...) sosterrà per la durata del progetto come da convenzione con l'università straniera (...) potrà essere rendicontato sul progetto FIS3 quale costo del PI secondo l'impegno orario effettivamente dedicato al progetto?</p>	No, ai fini della realizzazione del progetto il <i>Principal Investigator</i> deve essere titolare di un contratto a tempo determinato o indeterminato presso una Host Institution con sede nel territorio italiano.



<p><b>7</b></p> <p><b>Con riferimento al progetto (...), finanziato nell'ambito del Fondo Italiano per la Scienza (FIS) 3, desidero sottoporre alla vostra attenzione una richiesta di chiarimento in merito alla rendicontazione dei costi di strumentazione e componentistica dedicata alla realizzazione di un prototipo esplicitamente previsto dalle attività progettuali. (...)</b></p> <p><b>Chiedo pertanto cortesemente conferma della possibilità di imputare l'intero costo d'acquisto dei componenti/strumentazioni necessari alla realizzazione del prototipo come costo ammissibile nell'esercizio di rendicontazione, senza applicazione della quota di ammortamento pluriennale.</b></p>	<p>Si. Nel caso di attrezzature specifiche, il cui acquisto costituisca un obiettivo dell'investimento finanziato sulla base di quanto presentato e valutato dal Comitato di valutazione, il costo ammissibile è il costo di acquisto nel rispetto delle previsioni delle Linee guida di rendicontazione delle spese.</p>
<p><b>8</b></p> <p><b>Il PI che ha presentato il progetto attualmente ha un assegno di ricerca presso la HI con scadenza dopo la data prevista per l'avvio del progetto. Volendo rendicontare i costi del PI (limitatamente all'impegno temporale dedicato al progetto FIS e come previsto dal budget presentato in fase di presentazione della proposta progettuale), confermate che dobbiamo stipulare un apposito contratto ex novo che copra almeno la durata del progetto e</b></p>	<p>Nel caso descritto in domanda, alla scadenza del contratto in essere, dovrà essere attivato un nuovo contratto che consenta al PI di garantire l'impegno temporale minimo previsto dallo schema di finanziamento di riferimento e di coprire integralmente la durata del progetto FIS 3. Le possibili tipologie di inquadramento ammissibili per le Università sono esclusivamente quelle previste dalla legge 30 dicembre 2010, n. 240 e ss.mm.ii.</p> <p>In relazione alla possibilità di procedere, alla scadenza del contratto in essere, all'inquadramento del PI mediante chiamata diretta, si precisa che — come stabilito dall'art. 2, comma 12, del Bando FIS 3 — ai fini dell'inquadramento dei vincitori del programma "FIS – Fondo Italiano per la Scienza" in qualità di Principal Investigator possono applicarsi le disposizioni del D.M. 22 luglio 2022, n. 919 e ss.mm.ii.</p>



non possiamo portare a scadenza l'attuale contratto da assegnista e attivare un nuovo contratto successivamente?

Confermate la possibilità di assumere il PI come contrattista di ricerca ex art. 22 della legge n. 240 del 2010 (c.d. “contratto di ricerca”), considerato che la durata del progetto è di 4 anni, rendicontandone i costi sul progetto?

Inoltre, se a progetto avviato, quindi nel corso del progetto dovesse aprirsi la possibilità di assumere il PI come RTT, è possibile contrattualizzare il PI come RTT in un secondo momento con chiamata diretta appellandosi all'articolo 10 del Bando, ossia, applicando le previsioni del DM 919 del 22 luglio 2022 recante “Identificazione dei programmi di ricerca di alta qualificazione, finanziati dall'Unione europea o dal MUR di cui all'art. 1, comma 9, della legge 4 novembre 2005, n. 230, e successive modificazioni.”?

9

Sulla base della tabella “Costi orari standard unitari per le spese di personale dei progetti di ricerca e sviluppo” riportata nel bando, sono stati calcolati i costi orari previsti per l'assunzione di personale, (in base all'art. 10, Costi ammissibili, comma 5, lettera b, punto 4

Nel caso descritto in domanda, si conferma che è necessario applicare i costi orari standard indicati nella Tabella n. 1 – Costi orari standard unitari per le spese di personale dei progetti di ricerca e sviluppo di cui al Decreto interministeriale n. 51 del 4 gennaio 2024. L'eventuale maggior costo sostenuto dalla Host Institution (differenza tra costo reale e costo standard) può essere rendicontato nelle "Spese generali", nel rispetto dei limiti previsti per detta categoria di spesa.



per gli IRCCS è possibile contrattualizzare ad hoc per il progetto personale di ricerca del comparto medico e sanitario) ad hoc facendo riferimento ai valori dalla colonna 1 "Imprese": determinando pertanto il costo di un ricercatore sanitario/collaboratore del comparto (fascia bassa) a 30 euro l'ora. Chiediamo conferma di dover applicare i suddetti costi standard, come indicato dal bando, anche qualora i costi standard dovessero eccedere i costi reali effettivamente sostenuti dall'Istituto. Se è previsto l'invio da parte del MUR di una convenzione per la gestione dei suddetti progetti, analogamente con quanto avviene con altri enti finanziatori, v. Ministero della Salute.

10 Al momento (come al momento della domanda) sono RTDB su fondi di Ateneo. Diventerò PA durante lo svolgimento del progetto. Il mio costo come RTDB, al netto della didattica, è rendicontabile? E il mio costo come PA, al netto della didattica, sarà rendicontabile a fine progetto?

Ai sensi del paragrafo 6.1 voce a) delle Linee guida di rendicontazione FIS3: "*Non è ammissibile il costo del personale a tempo indeterminato già dipendente della Host Institution e/o di personale collocato in quiescenza nel rispetto delle specifiche disposizioni ordinamentali dell'Organizzazione ospitante*". Nel caso in esame, poiché al momento della presentazione della domanda il PI era inquadrato come RTD-b (personale a tempo determinato) e, nel corso dell'esecuzione del progetto, verrà acquisita la qualifica di professore associato a tempo indeterminato, il relativo costo potrà essere rendicontato in conformità alle disposizioni del paragrafo 6.1.3 delle Linee guida di rendicontazione FIS 3. In particolare, i mesi/persona dovranno essere indicati separatamente in relazione ai diversi inquadramenti contrattuali susseguitisi nel periodo di eleggibilità, con predisposizione della specifica documentazione richiesta e indicata al suddetto paragrafo. delle Linee guida di rendicontazione.



11

si desidera comprendere se un costo possa considerarsi ammissibile qualora:

- l'impegno di spesa sia stato assunto successivamente alla data di avvio ufficiale del progetto, oppure
- la fattura (ad esempio nel caso di acquisto di strumentazione) sia stata emessa successivamente alla data di avvio del progetto.

La formulazione sembrerebbe suggerire un'interpretazione restrittiva, secondo cui non risulterebbero ammissibili impegni di spesa antecedenti alla data di avvio del progetto; si chiede pertanto conferma di tale lettura.

In tale contesto, si chiede inoltre se questa interpretazione si applichi anche all'attivazione di procedure concorsuali per contratti di ricerca avviate prima della data di inizio delle attività progettuali, ma con presa di servizio successiva a tale data.

12

In merito all'acquisto di cappe chimiche, si chiede come tali spese debbano essere correttamente configurate ai fini della rendicontazione. In particolare, si desidera conferma che possano essere considerate come strumentazione.

Si rinvia alla lettura del requisito dell'effettività - Linee guida di rendicontazione FIS3, paragrafo 6; punto 1 - "*le spese devono essere effettivamente sostenute dal soggetto beneficiario nel periodo di ammissibilità della spesa, comprovate da fatture quietanzate o giustificate da documenti contabili aventi valore probatorio equivalente*" e della temporalità - Linee guida di rendicontazione FIS3, paragrafo 6; punto 3 - "*le spese devono essere state sostenute – ed effettivamente pagate – durante il periodo di ammissibilità fissato dal Bando di riferimento e indicato nel Decreto di concessione al finanziamento. Le spese ammissibili decorrono dalla data di avvio del progetto ai sensi della data di avvio del progetto, ai sensi dell'Avviso MUR n. 719 del 26 gennaio 2026 (disponibile al seguente link: [Avviso n. 719 del 26-01-2026.pdf](#)) fino alla data di conclusione del progetto, fermo restando che le stesse possono essere fatturate e quietanzate entro 30 giorni dalla data di conclusione del progetto. I titoli di spesa riferiti a periodi precedenti o successivi rispetto a quelli indicati non possono essere riconosciuti anche se in connessione con il progetto stesso. Non sono ammissibili, neanche in termini di spesa, le attività che a tale data risultino essere state già effettuate o avviate*". Si specifica che: le procedure amministrative necessarie per il reclutamento del personale dedicato al progetto e per l'acquisto della strumentazione possono essere avviate anche prima dell'effettivo inizio del progetto finanziato. Le procedure attivate, così come i relativi contratti, devono specificare l'oggetto della prestazione con riferimento esplicito al progetto di ricerca, riportare il CUP e il CIG quando richiesto, e includere tutta la documentazione prevista dal paragrafo 6.1 delle Linee guida di rendicontazione.

Sì, l'acquisto di cappe chimiche può essere classificato come "Acquisto di strumenti e attrezzature finanziate in conto capitale" ai fini della rendicontazione FIS 3, al riguardo si rimanda al paragrafo 6.1.4 delle Linee guida di rendicontazione.



13	<p><b>È possibile innalzare la percentuale delle spese generali, fissata originariamente in misura del 20% fino ad una percentuale massima del 45% delle spese di personale?</b></p>	<p>Si rimanda a quanto previsto dal paragrafo 6.1.7 delle Linee guida di rendicontazione, ove è stabilito che “Le spese generali sono ammissibili nella misura forfettaria del 45% dei <u>costi del personale (spese per il <i>Principal Investigator</i> + spese per personale impegnato nello svolgimento delle attività di ricerca)</u>, e non sono soggette a rendicontazione.”.</p>
14	<p><b>Le spese riguardo la manutenzione ed estensione di garanzia dello strumento da acquistare con i fondi FIS3 e le spese del servizio di stabulazione per topi rientrano nell'ambito delle spese generali (overheads)? Sapete a quanto ammonta in termini di ore annue l'impegno del 60% del PI (PA) nel FIS3? Bisogna far riferimento al 60% delle ore totali considerate per un PA (1500 ore/annue)?</b></p>	<p>Le spese citate possono essere rendicontate alla voce di costo F “overheads/spese generali. Nel calcolo del monte ore per ciascuna unità di personale impiegata nel progetto potrà essere sempre utilizzata la base oraria di 1.720 ore annue, eccetto per il personale universitario per cui la base oraria annua da considerare è pari a 1.500.</p>